

del tronco da trasportarsi, venendo con ciò evitato il solcamento del terreno ed il guasto del tronco stesso, nonchè reso meno faticoso il trasporto a motivo della diminuita frizione. Dove il terreno lo permette si possono in egual modo unire diversi pezzi di legno e farli strascinare assieme con molto risparmio di spesa e di tempo.

Trattandosi di quantità molto considerevoli e non essendo il terreno troppo erto, si trasporta invece i legnami con maggior vantaggio sopra strade già esistenti od appositamente costruite nella larghezza da 6 - 8 piedi lungo il monte con declivio possibilmente costante, attraverso le quali si mette in distanze da 6 a 20 piedi (secondo la lunghezza dei tronchi da trasportarsi) legni rotondi e lisci della grossezza di 6 pollici circa, che vengono assicurati alle loro estremità mediante cavicchi, e messi sotto terra in modo, che si veda soltanto una piccola parte della periferia, la quale viene unta con sapone, onde rendere più facile lo strascinare dei legni. Talvolta questo trasporto ha luogo con islitte, nel quale caso la distanza delle traverse deve essere minore della lunghezza delle slitte stesse.

ad 4. L' uso del *filo di metallo* pel trasporto di legname resta limitato al legname di piccole dimensioni principalmente per fascine e sopra terreni ripidi. Si adopra filo di ferro, o con maggior vantaggio filo di rame della grossezza di $\frac{1}{4}$ pollici, il quale viene con una cima avviticchiato ad un grosso legno rotondo in parte sotterrato od altrimenti reso immobile, posto sul monte in vicinanza alla legna da trasportarsi, e da questo, esso viene condotto sopra un cavaletto formato da due stan-